



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
PROVINCIA DI SALERNO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Pietro Santonastaso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 14/06/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 14/06/2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Pietro Santonastaso

**(Firma sottoscritta digitalmente)*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Pietro Santonastaso, Revisore Unico, nominato con delibera di C.C. n. 58 del 28/12/2021,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06/06/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 27/05/2022 con delibera n. 81,
- che è stato ricevuto in data 13.06.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 integrato con deliberazione di G.C. n. 92 del 13/06/2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso sulla deliberazione di Giunta Comunale dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino registra una popolazione al 01.01.2021, di n.8806 abitanti.

L'ente **non è** stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente **non è** incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente **non è** terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

La conferenza Stato Città ha deliberato la proroga al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.16 del 27/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.14 in data 05/05/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

- ha evidenziato che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
 - riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 25.112,12.
 - riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
 - segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.754,68.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	10.803.456,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.790.485,23
b) Fondi accantonati	8.889.188,71
c) Fondi destinati ad investimento	4.900,01
d) Fondi liberi	118.882,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.803.456,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	€ 2.439.550,79	€ 3.871.630,55	€ 3.855.191,23
di cui cassa vincolata	€ 1.609.051,95	€ 2.220.069,45	€ 2.007.219,13
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	224.536,17	204.982,85	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.118.191,66	1.453.458,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.722.842,31	600.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.871.630,55	3.855.191,23		
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.821.371,12	previsione di competenza previsione di cassa	6.396.682,66 5.445.561,35	6.450.273,44 7.381.242,61	6.524.755,44	6.488.255,44
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	668.923,36	previsione di competenza previsione di cassa	627.784,40 1.074.494,64	465.796,64 971.137,88	428.790,64	406.833,97
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	208.657,64	previsione di competenza previsione di cassa	549.780,54 648.141,98	583.780,54 776.871,32	583.780,54	608.001,37
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.237.871,07	previsione di competenza previsione di cassa	27.301.368,39 6.912.785,05	27.796.772,98 7.703.066,61	534.112,00	491.584,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	728.262,08	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 340.000,00	330.107,66 878.262,08	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	28.833,76	previsione di competenza previsione di cassa	34.450.000,00 33.652.889,80	34.450.000,00 33.801.571,86	34.450.000,00	34.450.000,00
TOTALE TITOLI		10.693.919,03	previsione di competenza previsione di cassa	74.325.615,99 53.073.872,82	75.076.731,26 56.512.152,36	47.521.438,62	47.444.674,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.693.919,03	previsione di competenza previsione di cassa	77.391.186,13 56.945.503,37	77.335.172,82 60.367.343,59	47.521.438,62	47.444.674,78

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precisi sulla base di dati di preconsuntivo).
 (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.838.768,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.050.084,08 285.856,18 204.982,85 8.801.449,80	7.540.677,01 38.830,43 0,00 8.037.724,23	7.540.677,01	7.516.930,38
Titolo 2	Spese in conto capitale	208.209,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.704.041,78 5.492.610,33 1.453.458,71 7.088.257,34	29.851.995,35 0,00 0,00 11.100.170,60	345.656,00	287.114,80
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	177.060,27 0,00 0,00 177.060,27	180.631,27 0,00 0,00 180.631,27	185.105,61	190.629,56
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000.000,00 0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	40.234,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.450.000,00 0,00 0,00 33.651.389,81	34.450.000,00 0,00 0,00 33.833.249,58	34.450.000,00	34.450.000,00
TOTALE DEI TITOLI		2.087.212,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77.391.186,13 5.778.466,51 1.658.441,56 54.728.157,22	77.335.172,82 38.830,43 0,00 58.151.775,68	47.521.438,62	47.444.674,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.087.212,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77.391.186,13 5.778.466,51 1.658.441,56 54.728.157,22	77.335.172,82 38.830,43 0,00 58.151.775,68	47.521.438,62	47.444.674,78

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	96.230,56
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	108.752,29
entrata in conto capitale	1.453.458,71
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.658.441,56
FPV di parte corrente applicato	204.982,85
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.453.458,71
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	96.230,56
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	108.752,29
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	204.982,85
Entrata in conto capitale	1.453.458,71
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.453.458,71
TOTALE	1.658.441,56

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.855.191,23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.381.242,61
2	Trasferimenti correnti	971.137,88
3	Entrate extratributarie	776.871,32
4	Entrate in conto capitale	7.703.066,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	878.262,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.801.571,86
	TOTALE TITOLI	56.512.152,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	60.367.343,59

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	8.037.724,23
2	Spese in conto capitale	11.100.170,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	180.631,27
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.833.249,58
	TOTALE TITOLI	58.151.775,68
	SALDO DI CASSA	2.215.567,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la **cassa vincolata per euro 2.007.219,13**.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.855.191,23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.821.371,12	6.450.273,44	14.271.644,56	7.381.242,61
2	Trasferimenti correnti	668.923,36	465.796,64	1.134.720,00	971.137,88
3	Entrate extratributarie	208.657,64	583.780,54	792.438,18	776.871,32
4	Entrate in conto capitale	1.237.871,07	27.796.772,98	29.034.644,05	7.703.066,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	728.262,08	330.107,66	1.058.369,74	878.262,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.833,76	34.450.000,00	34.478.833,76	33.801.571,86
	TOTALE TITOLI	10.693.919,03	75.076.731,26	85.770.650,29	56.512.152,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.693.919,03	75.076.731,26	85.770.650,29	60.367.343,59

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.838.768,13	7.852.546,20	9.691.314,33	8.037.724,23
2	Spese In Conto Capitale	208.209,91	29.851.995,35	30.060.205,26	11.100.170,60
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	-	-
4	Rimborso Di Prestiti		180.631,27	180.631,27	180.631,27
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	40.234,21	34.450.000,00	34.490.234,21	33.833.249,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.087.212,25	77.335.172,82	79.422.385,07	58.151.775,68
	SALDO DI CASSA				2.215.567,91

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**6.5 – Equilibri di bilancio****BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO****(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾****2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.855.191,23			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		204.982,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.499.850,62 0,00	7.537.326,62 0,00	7.503.090,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.852.546,20 0,00 1.194.247,49	7.540.677,01 0,00 1.262.247,49	7.516.930,38 0,00 1.249.194,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		180.631,27 0,00 0,00	185.105,61 0,00 0,00	190.629,56 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-328.344,00	-188.456,00	-204.469,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		148.500,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		192.844,00 0,00	201.456,00 0,00	217.469,16 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	451.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.453.458,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	28.126.880,64	534.112,00	491.584,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	192.844,00	201.456,00	217.469,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	29.851.995,35 0,00	345.656,00 0,00	287.114,84 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		148.500,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-148.500,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

) Indicare gli anni di riferimento.

) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-risultato dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la riapertura di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi precedenti, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione:

2022	2023	2024
192.844,00	201.456,00	217.469,16

Tali entrate sono state destinate alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria ed altre spese previste per legge.

L'importo di euro 13.000 (anni 2022-2024) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai proventi contravvenzionali (art.208 cds).

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Con il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, è stata prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui*
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.*

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	217.000,00	205.000,00	255.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate per prov.standard da monetizzaz.	90.000,00	46.612,00	0,00
Recupero evasione tributaria	1.132.000,00	1.232.000,00	1.192.500,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	1.529.000,00	1.573.612,00	1.537.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	28.000,00	28.000,00	28.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	123.000,00	110.000,00	110.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	151.000,00	138.000,00	138.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 80 del 27/05/2022, successivamente integrato con deliberazione di G.C. n. 91 del 13/06/2022.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 13.06.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, per gli enti locali il DUP e la nota di aggiornamento rappresentano strumenti che consentono di integrare l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione adeguando così il sistema di programmazione e controllo e gli obiettivi 2022-2024, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione da evidenza che nel DUP, ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Sant'Egidio del Monte Albino intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024. Attraverso l'attività programmatica l'Ente intende indirizzare la capacità degli uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale, e, la programmazione 22/24 si concentrerà sulle opportunità che il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza offrirà per l'innovazione che produrrà nel territorio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 27/05/2022; su tale Piano l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.23 del 27/05/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Tale programma è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero n. 78 del 27/05/2022; l'Organo di revisione ha espresso parere unitamente al DUP con verbale n. 25 del 14.06.2022.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

L'Organo di revisione **raccomanda** che il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 13 in data 30/04/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale Piano è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 27/05/2022.

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.21 del 25/05/2022.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80.

Aliquota	Accertato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0,8	455.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Totale	455.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Accertato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.274.132,86	1.257.000,00	1.257.000,00	1.260.000,00
Totale	1.274.132,86	1.257.000,00	1.257.000,00	1.260.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Accertato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	2.226.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00
Totale	2.226.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 2.010.000,00, con una diminuzione di euro 216.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2021 e all'ultimo rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative"* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 50.000,00.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA e, da informazioni assunte presso l'Ente, tale modalità di pagamento risulta in corso di attivazione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone patrimoniale unico	16.788,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	16.788,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2021	Accertamento 2021	Residuo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	-	-	-	-	-	-
IMU	800.000,00	800.000,00	2.203.659,79	750.000,00	850.000,00	850.000,00
TASI	80.000,00	80.000,00	147.809,66	80.000,00	80.000,00	40.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-	-
TARI	150.000,00	130.000,00	548.987,58	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.000,00	-	-	2.000,00	2.000,00	2.500,00
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-	-
Totale	1.032.000,00	1.010.000,00	2.900.457,03	1.132.000,00	1.232.000,00	1.192.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.638.255,72	401.638,00	401.638,00	385.482,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	277.814,63	186.448,35	91.366,28
2021 (rendiconto)	193.870,70	172.000,00	21.870,70
2022 (previsione)	217.000,00	192.844,00	24.156,00
2023 (previsione)	205.000,00	201.456,00	3.544,00
2024 (previsione)	255.000,00	217.469,16	37.530,84

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Percentuale fondo (%)	20,00%	20,00%	20,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 74 in data 27/05/2022 la somma di euro 40.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del codice della strada e s.m.i. .

La Giunta ha destinato euro 1.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 20.815,00.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 13.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che la spesa complessiva destinata supera il 50% dei proventi contravvenzionali, per cui l'Ente ha finanziato tali spese con entrate libere.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	724,32	724,32	724,32
Percentuale fondo (%)	30,18%	30,18%	30,18%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Mercato Ortofrutticolo	263.650,00	243.277,47	108,37%
Mense e trasporto scolastico	36.000,00	170.600,00	21,10%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	2.000,00	28.338,65	7,06%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	301.650,00	442.216,12	68,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercato Ortofrutticolo	263.650,00	28.263,57	263.650,00	28.263,57	278.929,70	28.347,98
Mense e trasporto scolastico	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	301.650,00	28.263,57	301.650,00	28.263,57	325.929,70	28.347,98

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 77 del 27/05/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,10 %.

In merito l'Organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione di G.C. n.76 del 27/05/222 ha provveduto ad **adeguare le tariffe per i servizi scolastici** a partire dal nuovo anno scolastico (2022/2023) al fine di incrementare la percentuale di copertura dei costi.

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 10.000,00.

	2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	16.788,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	16.788,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.589.071,30	1.810.073,42	1.697.293,24	1.698.591,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	122.298,39	134.322,14	127.807,14	128.921,14
103	Acquisto di beni e servizi	3.001.053,99	3.500.379,95	3.382.013,12	3.286.492,74
104	Trasferimenti correnti	1.116.086,13	457.143,07	412.461,07	402.793,91
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	171.975,35	169.698,75	165.330,41	159.806,46
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.128,51
110	Altre spese correnti	3.041.598,85	1.772.928,87	1.747.772,03	1.832.196,40
	Totale	9.050.084,01	7.852.546,20	7.540.677,01	7.516.930,38

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.359.659,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 74.796,00;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia E) come da Verbale n. 13 del 30/04/2022 rilasciato dall'Organo di revisione alla Programmazione del fabbisogno del Personale a tempo indeterminato.

La Giunta comunale ha approvato tale programmazione con delibera n. 59 del 06/05/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.520.777,93	1.810.073,42	1.697.293,24	1.698.591,22
Spese macroaggregato 103	15.449,56	21.100,00	25.100,00	17.048,18
Irap macroaggregato 102	100.066,40	118.925,14	110.664,14	110.597,14
Altre spese	18.201,08	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.654.494,97	1.950.098,56	1.833.057,38	1.826.236,54
(-) Componenti escluse (B)	294.835,67	668.034,49	585.354,75	588.366,95
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	135.591,00	181.805,91	182.318,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.359.659,30	1.146.473,07	1.065.896,72	1.055.551,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente **non ha** previsto in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.450.273,44	1.151.638,00	1.151.638,00	0,00	17,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	465.796,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	583.780,54	42.609,49	42.609,49	0,00	7,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.796.772,98	14.656,00	14.656,00	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	35.296.623,60	1.208.903,49	1.208.903,49	0,00	3,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.499.850,62	1.194.247,49	1.194.247,49	0,00	15,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.796.772,98	14.656,00	14.656,00	0,00	0,05%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.524.755,44	1.219.638,00	1.219.638,00	0,00	18,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	428.790,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	583.780,54	42.609,49	42.609,49	0,00	7,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	534.112,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	14.656,00	14.656,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.071.438,62	1.276.903,49	1.276.903,49	0,00	15,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.537.326,62	1.262.247,49	1.262.247,49	0,00	16,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	534.112,00	14.656,00	14.656,00	0,00	2,74%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.488.255,44	1.203.482,50	1.203.482,50	0,00	18,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	406.833,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	608.001,37	45.711,90	45.711,90	0,00	7,52%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	491.584,00	17.811,00	17.811,00	0,00	3,62%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.994.674,78	1.267.005,40	1.267.005,40	0,00	15,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.503.090,78	1.249.194,40	1.249.194,40	0,00	16,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	491.584,00	17.811,00	17.811,00	0,00	3,62%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 40.000 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 40.000 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 40.000 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	244.500,00	130.000,00	307.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.181,38	3.524,54	4.002,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	81.000,00	80.000,00	0,00
TOTALE	328.681,38	213.524,54	311.002,00

Nel 2022 non sono costituiti accantonamenti per gli aumenti contrattuali a favore dei dipendenti né per eventuali perdite partecipate perché risultano sufficienti fondi accantonanti nell'avanzo di amministrazioni al 31/12/2021.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5%.

L'ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 81.000 nell'anno 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha in corso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- l'ufficio ragioneria sta ponendo in essere una serie di attività e di comunicazioni dirette agli altri uffici e servizi per cercare di garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 ad eccezione del CSTP S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **ha proceduto** col Comune di Angri, Scafati e Corbara alla costituzione di una Azienda Speciale per la gestione dei servizi sociali, acquisendo una partecipazione del 25 per cento.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato per l'anno 2020 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016, per la medesima annualità per la Società sotto riportata di cui l'Ente detiene una partecipazione del 1,90%.

SOCIETA'	Perdita anno 2020	Quota ente accantonata nel rendiconto 2020	Fondo
Agenzia Locale Sv.della Valle del Sarno Patto dell' Agro S.p.A. (in liquidazione)	- 24.023,00	10.000,00	50.000,00
TOTALE		10.000,00	50.000,00

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente non ha effettuato accantonamenti nel bilancio di esercizio 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione n.57 del 28/12/2021 alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020 ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente **non ha** sostenuto spese di funzionamento a favore dei propri organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		451.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.453.458,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		28.126.880,64	534.112,00	491.584,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		192.844,00	201.456,00	217.469,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		29.851.995,35 0,00	345.656,00 0,00	287.114,84 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.171.225,29	€ 5.100.087,81	4.923.483,81	4.742.852,54	4.557.746,93
Nuovi prestiti (+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	- 18.462,73	-177.060,27	180.631,27	185.105,61	190.629,56
Estinzioni anticipate (-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>- 52.674,75</i>	<i>456,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.100.087,81	4.923.483,81	4.742.852,54	4.557.746,93	4.367.117,37
Nr. Abitanti al 31/12	8.797	8.806	8.806	8.806	8.806
Debito medio per abitante	579,75	559,11	538,59	517,57	495,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione evidenzia che nel prospetto di indebitamento non è riportato il mutuo di euro 330.107,66 inserito nella programmazione delle OO.PP. anno 2022 per i lavori di ammodernamento del campo sportivo in quanto non ancora contratto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	193.911,66	170.943,22	165.698,75	160.330,41	154.806,46
Quota capitale	18.462,73	177.060,27	180.631,27	185.105,61	190.629,56
Totale fine anno	212.374,39	348.003,49	346.330,02	345.436,02	345.436,02

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	193.911,66	170.943,22	165.698,75	160.330,41	154.806,46
entrate correnti	6.526.545,83	6.732.318,76	6.878.393,64	7.330.249,89	7.330.249,89
% su entrate correnti	2,97%	2,54%	2,41%	2,19%	2,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 il revisore ha verificato che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

L'ORGANO DI REVISIONE RACCOMANDA DI:

- porre in essere tutte le misure organizzative per il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti e per ridurre di almeno il 10% lo stock di debito commerciale che residuerà a fine esercizio (2022) rispetto quello risultante al 31/12/2021;
- migliorare la collaborazione e le sinergie tra i vari Servizi, aumentando le entità di riscossione dei tributi locali (anche attraverso nuovi accertamenti) e favorendo le integrazioni delle varie banche dati al fine di omogeneizzare e razionalizzare i controlli sui potenziali evasori e/o elusori e quindi, in tal guisa, ottimizzare il livello generale di informazioni, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- intensificare l'attività di lotta all'evasione dei tributi comunali monitorando in particolare la riscossione. L'obiettivo fondamentale da perseguire è il miglioramento della capacità di riscossione che rappresenta il vero volano della nuova riforma contabile e, invita l'Amministrazione a destinare sempre più risorse ed energie alla lotta all'evasione tributaria, elemento essenziale per garantire il livello di equilibrio generale dell'Ente;
- continuare da parte del Servizio affari legali l'attività di ricognizione ed aggiornamento del contenzioso in essere (con particolare riguardo al Consorzio di Bacino Sa1), classificando le passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto" (Deliberazione Sezione Corte Conti Campania n. 125/2019), al fine di determinare la corretta consistenza del fondo contenzioso a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza;

- incrementare la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in modo migliorare la sostenibilità finanziaria da parte dell'Ente;
- porre in essere mirate misure di razionalizzazione di tutte le spese correnti con particolare riguardo alle spese energetiche ed idriche, considerato il forte rincaro legato alla guerra in Ucraina;
- laddove possibile, anche per il superiore fine, di non impegnare totalmente i capitoli di spesa al fine di permettere eventuali variazioni in diminuzione in fase di salvaguardia degli equilibri e di assestamento necessari per eventuali coperture di maggiori costi derivanti dall'aumento generale dei prezzi di alcuni servizi;
- di monitorare costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare il contenimento degli stessi e di verificare periodicamente i relativi bilanci;
- comprendere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, ed eventualmente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021;
- impegnare le spese corrispondenti (vincolate) a determinate entrate (es. permessi a costruire, proventi violazione c.d.s. ex art.208) solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Pietro Santonastaso

**(Firma sottoscritta digitalmente)*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).